

**GLI ALTRI PROVVEDIMENTI.** Protestano Pdl e Mpa: colpiti i più deboli

## La scure dal welfare all'anti-racket Garantiti soli i precari

### PALERMO

●●● La scure della Regione cala anche sul welfare e sull'edilizia popolare. I capitoli destinati all'assistenza sociale scendono da 29,4 milioni a 28,4. Soppresse le voci di spesa per le associazioni che si occupano di donne vittime di violenza, per il buono sociosanitario, per i minorati psichici, per le adozioni internazionali e per i consultori.

Subiscono tagli profondi tutte le altre spese del settore, come rileva Vincenzo Vinciullo del Pdl: 167 mila euro invece di 500 mila per aiutare le famiglie meno abbienti in attesa di figli, 67 mila euro invece di 200 mila per le istituzioni di beneficenza. Per l'abbattimento

degli interessi a vantaggio delle nuove famiglie che acquistano la prima casa si scende da 739 mila euro a 614 mila.

Diminuiscono i fondi per la lotta al racket, come segnala Salvino Caputo (Pdl). Alle associazioni del settore 39 mila euro invece di 117 mila, per le vittime delle estorsioni 34 mila euro invece di 100 mila. Scelte che irritano l'opposizione. Per Vincenzo Figuccia dell'Mpa «così si intacca l'assistenza alle fasce deboli e alle famiglie». Il deputato autonomista segnala anche che le somme destinate alle comunità alloggio per ex degenti psichiatrici scendono da 15 a 5 milioni. E ancora, Figuccia rileva che nella

nuova bozza di bilancio «diminuiscono di un terzo anche i fondi per le comunità alloggio destinate a minori sotto provvedimento dell'autorità giudiziaria. E anche per le Ipab i contributi scendono da 315 mila euro a 67 mila». Infine, Figuccia nota che «è stato soppresso il contributo per l'Ente nazionale sordomuti, per le associazioni che contrastano la pedofilia e per il Banco alimentare».

Fra i settori più penalizzati c'è certamente quello degli investimenti nell'edilizia residenziale che passa da 95 milioni a 73: si salvano solo i fondi per contribuire agli interessi dei mutui contratti dalle cooperative edilizie (37 milioni) mentre scompaiono del tutto quelli per i nuovi interventi di edilizia agevolata (erano 21 milioni).

Tutti questi tagli dovrebbero consentire di evitare penalizzazioni per i precari e i Comuni: il governo ha garantito che nella Finanziaria verranno inseriti 290 milioni per gli Lsu degli enti locali, 230 per i forestali e 600 per i Comuni. **GIA. PI.**